

Ad

/// LA GARA

Trans Benaco, brividi al fotofinish

di Sergio Zanca

24 luglio 2023



Spettacolo Trans Benaco In regata 43 equipaggi. Ecco la vincitrice Big Bang

Da non credere. Due barche hanno terminato la 37^a edizione della **Trans Benaco Cruise Race** con lo stesso identico tempo: 7.32'51". Sedici miglia all'andata (sabato, dalla Baia del vento di Portese a Malcesine, la località veronese del lago di Garda più a nord) e quasi altrettante al ritorno (da Malcesine a Salò) percorse «spaccando» il cronometro. Un traguardo per due Big Bang, il Melges 32 giunto dal lago Maggiore, e Idefix della famiglia Cavallini, tesserata per il Circolo vela Gargnano, hanno concluso appaiate, sul gradino più alto del podio, la regata organizzata dal Circolo nautico di Portese, presieduto da Francesco Tirelli, in collaborazione con la Canottieri.

Con Enel Fibra navighi ultraveloce a 22,90€/mese IVA inclusa.

Enel

Per dividerle ci sarebbero voluti i centesimi

Per regolamento **Big Bang** scrive il proprio nome nell'albo d'oro della Trans Benaco, avendo prevalso nella regata discendente, mentre **Idefix** si aggiudica il Trofeo Hi Tech, riservato agli scafi più moderni. I Cavallini (Marco il timoniere, Paolo il fratello e Gianni il papà), Thomas Vieider, Daniele Livi e Roberto Campioni hanno vinto la regata di sabato in 3.59'48", con un vantaggio di 47". Ieri l'equipaggio del lago Maggiore, con Arturo Mazzanti armatore, Guido Molinari skipper, della Lega navale italiana di Meina, così come quasi tutti gli altri (Fabrizio Ferretti, Andrea Spadoni, Luca Gaiera, Alessandro Cardani, Luca Tandì, Giovanni Luca Donelli e Filippo Mazzaron) si è imposto in 3.32'16", con lo stesso, identico margine: 47", riequilibrando così le sorti.

Il numero degli iscritti (43) è stato superiore a quello dell'anno scorso (34). Molti concorrenti hanno trascorso la nottata negli alberghi di Malcesine, qualcuno è rimasto a dormire nel proprio cabinato. All'andata un buon Peler (16-17°), al quale è poi subentrata l'Ora; al ritorno intensità del vento leggermente inferiore e arrivo in volata nel golfo di Salò. Sorprendente la sconfitta di Black Arrow, terza.

Dopo avere vinto sia nel 2019 che nel '21 e nel '22, la Freccia Nera puntava a mettere sul tavolo il poker. Il proprietario, Michele Caldonazzi, trentino, poteva contare su Oscar Tonoli, Angelo Campetti, Stefano Orlandi, Duilio Zane, Massimo Quartaroli e Lorenzo Tonini, presidente del Circolo di Gargnano. **La Freccia**, che già in partenza, alla Baia del vento, aveva avuto qualche problema tecnico, è persa spuntata proprio nello sprint decisivo.

Sconquasso di Alessandra Rossi, con Pietro Parisi, della Fraglia Malcesine (8.52'07) e Masquerada del veronese Ivano Brighenti, Sport Center Acquafresca (8.52'54") Tra i monotipi del Garda la flotta più numerosa è stata dei Dolphin (13). Ma c'erano anche Fun, Asso, che si sono comportati bene, piazzandosi alle spalle dei grandi, Protagonist, Ufo 28, Melges, Surprise, ecc. Tra i presenti due equipaggi tedeschi e uno olandese. Mino Miniati ha presieduto il Comitato, coadiuvato da Ezio Pozzengo e Paolo Zanellato.

® Riproduzione riservata

🗨️ CONTRIBUISCI ALLA NOTIZIA

SUPER FIB
VELOCITÀ FINO A 2,5

PER I CLIENTI WINDTRE
23,99€
AL MESE
+
GIGA ILLIMITATI
IN REGALO

ATTIVA SUBITO

Verifica caratteristiche e limitazioni.

SUGGERIMENTI
